

Lo smog soffoca il Nord, è polemica sull'efficacia dei blocchi



REPORTERS

Torino immersa nello smog: da giorni le concentrazioni di sostanze inquinanti sono oltre i limiti in tutta la Pianura Padana

AMABILE, BALDIROSSI - PP. 10-11



Lo smog ferma il Nord Da Torino a Venezia è allarme inquinamento

Stop alle auto, in Lombardia si circola solo perché c'è lo sciopero dei treni
Il ministro Costa: "Pronto un piano da 850 milioni per l'emergenza"

ANDREA ROSSI
TORINO

Viste da un'altura, in questi giorni le città della Pianura padana sono avvolte da un cappa che quasi oscura il cielo. Dalla fine del 2019 il Nord Italia è avvolto da una coltre di smog, le concentrazioni di sostanze inquinanti hanno sfondato i limiti; Regioni e comuni fermano le auto ad alte emissioni, impongono di abbassare la temperatura negli edifici pubblici, vietano i roghi. E il governo, per arginare un'emergenza che ogni anno porta con sé un pesante carico di vite, sta per concretizzare un piano da 850 milioni.

Il Nord Ovest, da tradizione - è circondato dalle montagne su quasi tre lati - vive la situazione più critica. A Torino le polveri sottili dal 27 dicembre superano regolarmente i 50 microgrammi al metro cubo; da oggi i blocchi stradali coinvolgono anche i diesel Euro 5 (se immatricolati prima del 2013) e i benzina Euro 1 in città e in altri undici comuni della cintura. Blocchi pure ad Alessandria e Novi Ligure.

Anche in Lombardia la situazione è delicata: nelle **province** di Milano, Monza, Cremona, Pavia, Bergamo e Como e nei comuni con più di 30 mila abitanti dal 3 gennaio sono fermi i veicoli a gasolio fino all'Euro 4. Ieri sono stati revocati i provvedimenti a Monza, Bergamo e Pavia e, nel pomerig-

gio, anche le misure nelle altre aree, ma solo perché oggi sciopera Trenord. Da domani ripartiranno i blocchi.

Mezzi fermi a Firenze e dintorni, a Pistoia il sindaco si è curiosamente limitato a vietare solo l'utilizzo dei camini aperti e delle stufe. In Emilia Romagna, dopo quattro giorni di divieti nelle **province** di Modena, Ferrara e Ravenna da oggi la situazione torna alla normalità.

E poi c'è il Veneto, un caso a sé. In tutte le **province** - a parte Belluno e Verona - sono blocca-

**Nel capoluogo
piemontese per la
prima volta fermati
anche i diesel Euro5**

ti i diesel fino all'Euro 4. Colpa dei cinque giorni consecutivi di Pm10 oltre i limiti, ma in questo caso la responsabilità non è solo del clima. I dati misurati a Padova, Venezia, Vicenza e Treviso negli ultimi due giorni sono tremendamente al di sopra della media - concentrazioni tra 80 e 130 microgrammi al metro cubo - per via dei Panevin, i roghi della Befana, in difesa delle quale interviene addirittura il governatore Luca Zaia: «Siamo d'accordo che respirare il fumo non faccia bene ma da qui a dire che la tradizione è responsabi-

le di tutti i mali ce ne passa».

Proprio dalle Regioni del Nord amministrato dal centro-destra - Veneto, Lombardia e Piemonte - parte l'ennesima sfida al governo: rivedere il protocollo anti smog della Pianura padana, varato nel 2017, eliminando i blocchi alle auto considerati inutili e vessatori. Una richiesta che il ministro dell'Ambiente Sergio Costa si dice pronto a discutere ma solo in un quadro più ampio: «Non ho preclusioni, purché non si parli solo di auto», spiega. «Molte parti dell'accordo del 2017 non sono ancora state attuate dalle Regioni. Bisogna prima analizzare gli effetti dei provvedimenti e poi valutare eventuali. Abbiamo un gran bisogno di cambiare paradigma: il numero da cui non possiamo prescindere, sono gli 80 mila morti l'anno per cause legate all'inquinamento. Questa è la vera emergenza: se per contrastarla dovremo essere più severi, lo saremo. Mi auguro che le Regioni lavorino con noi a questo obiettivo».

Il piano che Costa ha in mente è corposo. A fine 2019 è stato approvato il «decreto clima», un pacchetto di misure per 450 milioni in tre anni, alcune delle quali pensate per contrastare lo smog: 255 milioni per bonus (tra 500 e 1.500 euro) a chi risiede nei comuni con Pm10 fuorilegge e decide di rottamare un'auto o un motociclo fino all'Euro 3; un fon-

do da 40 milioni per le corsie preferenziali riservate ai bus nelle grandi città; 20 milioni per il trasporto scolastico su mezzi ibridi o elettrici; 30 per la riforestazione delle città.

In parallelo c'è un altro piano da 400 milioni dedicato a quattro ambiti: agricoltura, mobilità, riscaldamento e uscita dal carbone. Il progetto, lanciato da Costa e dal premier Conte lo scorso giugno a Torino, si è arenato con la caduta del governo Lega-Cinquestelle, è stato ripreso e partirà entro poche settimane. Prevede

**In Toscana vietato
accendere in casa
stufe e caminetti
a legna o pellet**

di mettere al bando le caldaie a gasolio entro il 2024, tassare le auto che inquinano di più, garantire fondi per raggiungere alcuni obiettivi: niente carbone per la produzione energetica entro il 2025, incentivi ai mezzi di trasporto a propulsione ibrida, omologazione nel codice della strada per la micromobilità elettrica (segway, monopattini, hoverboard), incentivi per la sostituzione delle vecchie caldaie da riscaldamento e per la riduzione dell'ammoniaca emessa dagli allevamenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIEMONTE

TORINO

e comuni della cintura:
Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria

STOP A:



- ❗ veicoli **diesel** fino alla categoria **Euro 5** immatricolati prima del 01/01/2013
- ❗ veicoli a **benzina** fino alla categoria **Euro 1**

ALESSANDRIA

STOP A:

- ❗ auto private fino a **Euro 5 diesel**, dalle ore 8.30 alle ore 18.30
- ❗ veicoli commerciali **diesel** fino a **Euro 4**, dalle ore 8.30 alle 18.30
- ❗ veicoli commerciali **diesel Euro 5** dalle ore 8.30 alle 12.30

NOVI LIGURE

STOP A:

- ❗ auto diesel fino a Euro 4
- ❗ veicoli commerciali **diesel** fino a **Euro 3**



TOSCANA

FIRENZE e cintura:

Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Scandicci e Bagno a Ripoli

STOP A:

- ❗ motocicli a due tempi **Euro 1**
- ❗ autovetture a **benzina Euro 1** e **diesel Euro 2** e **Euro 3**
- ❗ veicoli **diesel Euro 1** e **Euro 2** per il trasporto merci



Il divieto di circolazione è dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 nei centri abitati

PRATO:

STOP A:

- ❗ veicoli **diesel Euro 2** e **Euro 3** nella Ztc
- ❗ **Riscaldamenti** domestici ridotti

PISTOIA

e SCANDICCI (Fi)

- ❗ vietato l'uso di stufe e caminetti a legna

LOMBARDIA

MILANO
Como, Cremona, Lodi, Mantova**

STOP A:
❗ veicoli **diesel** fino a **Euro 4** (compresi)



REVOCATI:
i provvedimenti a Monza, Bergamo, Pavia, Vigevano

** Revocati per sciopero dei treni

VENETO

VENEZIA
Padova, Rovigo, Vicenza, Treviso

STOP A:
❗ veicoli **diesel** fino a **Euro 4** (compresi) dalle 8,30 alle 12,30



REVOCATI:
i provvedimenti a Belluno e Verona



EMILIA ROMAGNA

Provvedimenti sospesi, ma è allarme a **Ferrara, Piacenza, Parma, Rimini**

VIAREGGIO:
❗ vietato bruciare all'aperto residui vegetali

CARMIGNANO (Prato):
❗ vietato l'uso di legna/pellet nei caminetti

LUCCA e cintura: Capannori, Altopascio, Porcari e Montecarlo

STOP A:
❗ autovetture benzina euro 0, diesel euro 0, euro 1 ed euro 2, ciclomotori e motocicli euro 0 ed euro 1, veicoli merci euro 0, euro 1 ed euro 2
❗ vietato l'uso di legna/pellet nei caminetti

